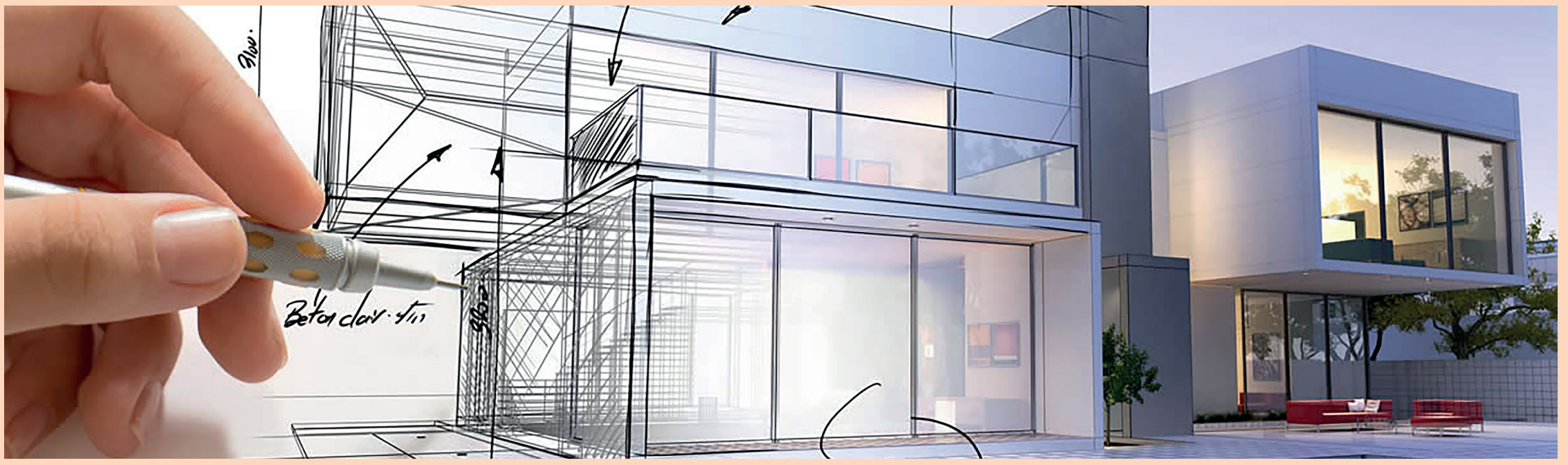
INFORMAZIONE PROMOZIONALE



Radice Creativa Studio

La design agency nata da un ritorno alle origini



A Scicli (RG) c'è una realtà formata da un duo giovane e dinamico, le designer Serena Favacchio e Cecilia Modica, che dopo gli anni di formazione a Firenze e diverse esperienze professionali fuori regione hanno deciso di invertire la rotta della curva dei cervelli e fare rientro nella loro Sicilia.

Nasce così nel 2022 la design agency Radice Creativa Studio, che affonda le proprie radici in una storia di ritorno, identità e visione. Dal legame con il territorio ha origine il nome dello studio: un richiamo alle radici, a ciò che resta saldo nel tempo e continua a generare idee nuove e autentiche. Lo studio è giovane, dinamico ed eclettico, offre servizi modellati sulle esigenze di ogni cliente. Ogni progetto viene pensato come un lavoro sartoriale, costruito su misura, proprio come un abito cucito su chi lo indossa, attraverso un dialogo costante con il cliente e la ricerca dell'equilibrio tra estetica e funzionalità.

Tra i servizi più richiesti c'è l'interior design, con progettazioni personalizzate e capaci di valorizzare gli ambienti. Accanto a questo nasce "Casa Radice", dedicato a chi desidera completare la propria casa con un tocco in più, grazie a suggerimenti mirati e shopping list pensate ad hoc.

Lo studio realizza inoltre coordinati grafici per matrimoni ed eventi, curando ogni dettaglio dell'identità visiva dell'occasione. A questi servizi si affiancano progetti di grafica e e lo sviluppo di siti web personalizzati.

Email: hello@radicecreativa.it
Telefono: 334 1702504 / 338 8008874
Indirizzo: via L. Schirò D'Agati n.6, Scicli (RG)

L'ascolto e l'identità

Stile "nordico mediterraneo", linee pulite e colori caldi



I progetti dell'architetto Marila Fasulo — che dal 2016 ha guidato la nascita del suo studio a Palermo — portano dentro il respiro di due mondi. La sua storia inizia a Novara, tra paesaggi e geometrie sobrie dell'infanzia, per poi giungere a Sud con il trasferimento a Marsala.

È qui, durante gli studi al liceo artistico, che incontra la luce calda del Mediterraneo e le sue sfumature vibranti. Nella sezione di architettura, Marila esplora il colore, si misura con la materia attraverso la scultura e affina il tratto con il disegno: discipline che ancora oggi definiscono e plasmano la sua sensibilità progettuale. Nasce così il suo stile "nordico mediterraneo", in cui la pulizia e il rigore delle forme incontrano il calore della terra. Legno, cementine e resine si intrecciano a palette cromatiche naturali, dando vita a spazi essenziali ma avvolgenti, capaci di coniugare funzionalità, eleganza e anima.

In equilibrio tra il residenziale e gli ambienti dedicati al pubblico, la filosofia di Marila si fonda sulla fusione tra ascolto, identità e materia. Guida il committente in un percorso consapevole, ponendo sempre la persona al centro: se la casa è chiamata a custodire ed esprimere la personalità di chi la abita, uno spazio commerciale diventa il racconto chiaro di una visione e dell'accoglienza che desidera offrire.

Per Marila la forma nasce sempre dalle esigenze umane, mai il contrario. Ogni dettaglio, ogni texture e ogni elemento d'arredo sono scelti per creare un dialogo intimo e coerente con il modo di vivere o lavorare all'interno dello spazio.

Instagram: @marilafasuloarchitetto

Tra l'etica e i progetti

Architettura sostenibile tra identità, paesaggio e persone



L'architetto Giacomo Chirico opera principalmente a Reggio Calabria, città a cui è legato e dove ha scelto di avviare il proprio studio nel centro storico. Pur lavorando in Italia e all'estero, continua a investire nel territorio d'origine, convinto che l'architettura sia uno strumento di crescita culturale e sociale.

Ogni progetto nasce dall'ascolto del cliente e si sviluppa attraverso soluzioni personalizzate. Nei suoi lavori ricorrono richiami al Mediterraneo, espressi attraverso materiali, texture e una palette ispirata ai paesaggi del Sud, alle maioliche e ai colori tipici. Un linguaggio progettuale arricchito anche dall'esperienza Erasmus a Lisbona, dove ha collaborato con uno studio di architettura approfondendo la tradizione portoghese. Dall'interior design, ancora oggi parte fondamentale della sua attività, il percorso professionale si è esteso alla progettazione di nuove costruzioni, edifici multipiano, spazi pubblici, interventi di architettura del paesaggio, asili nido e operazioni di sviluppo immobiliare.

Particolare attenzione è rivolta ai temi della sostenibilità. Dopo aver collaborato con l'architetto greco Koutlaki, specializzata in bioarchitettura e architettura bioclimatica, oggi studia l'orientamento degli edifici, sistemi di schermatura, materiali e spazi verdi per ridurre l'impatto ambientale.

Per Giacomo infatti l'espansione urbana deve avvenire con responsabilità e rispetto del paesaggio, contribuendo a costruire una città più vivibile e consapevole. Un autentico dovere sociale che guida ogni sua scelta progettuale.

www.giacomochiricoarchitetto.it

Speciale

spazio di progettazione

a cura di eurema

La ristrutturazione edilizia sta vivendo una fase di profonda trasformazione. Se fino a pochi anni fa l'attenzione era rivolta soprattutto all'estetica e ai costi, oggi il settore guarda a un approccio più ampio che mette al centro sostenibilità, efficienza energetica, qualità degli ambienti e durata nel tempo. A cambiare non sono soltanto i materiali impiegati, ma anche il modo di progettare gli interventi.

Tra le soluzioni più richieste trovano spazio materiali ad alte prestazioni come isolanti di nuova generazione, calcestruzzi alleggeriti, legno ingegnerizzato, rivestimenti in gres porcellanato di grande formato e pitture fotocatalitiche capaci di contribuire al miglioramento della qualità dell'aria. Cresce l'utilizzo di prodotti riciclati o riciclabili, in linea con i principi dell'economia circolare e con una crescente sensibilità ambientale da parte di privati e imprese.

L'innovazione passa anche attraverso la digitalizzazione. La progettazione non si limita più alla realizzazione di elaborati tecnici, ma diventa un processo integrato in cui architetti, ingegneri, imprese e committenti condividono informazioni fin dalle prime fasi del lavoro. Grazie ai modelli tridimensionali e agli strumenti di progettazione digitale è possibile simulare il risultato finale, valutare prestazioni energetiche, individuare criticità e ottimizzare tempi e costi prima dell'avvio del cantiere.

Un altro elemento distintivo è la progettazione su misura. Ogni intervento viene studiato considerando le esigenze di chi vivrà gli spazi, con particolare attenzione al comfort abitativo, all'illuminazione naturale, alla qualità dell'aria interna e alla flessibilità degli ambienti. La casa diventa così un luogo capace di adattarsi ai cambiamenti della vita quotidiana, con impianti intelligenti e soluzioni che favoriscono il risparmio energetico e una gestione più semplice dell'immobile. La ristrutturazione contemporanea, quindi, non rappresenta soltanto un intervento di recupero, ma un investimento sul valore dell'edificio e sulla qualità della vita.



Metodo Orphic Studio

L'arte dei giardini tra architettura, botanica e luce



Fondato nel 2015 dall'architetto Maddalena Nieddu, Orphic Studio nasce dall'incontro tra una solida formazione maturata tra Milano, Londra e Firenze e un'esperienza professionale sviluppata tra Italia e Medio Oriente. Specializzato in architettura del paesaggio e progettazione di spazi aperti, lo studio integra botanica, restauro, architettura e lighting design in un approccio interdisciplinare.

Le radici di Orphic affondano in Costa Smeralda, dove l'eredità di maestri come Jacques e Savin Couelle, Michele Busiri Vici e Luigi Vietti ha dimostrato come architettura e paesaggio possano convivere in perfetto equilibrio. Da questa lezione nasce la volontà di riportare il giardino al centro del progetto contemporaneo, riscoprendolo come autentica opera di architettura vegetale.

L'obiettivo è valorizzare la tradizione dell'arte dei giardini reinterpretandola in chiave moderna, attraverso spazi in cui le piante diventano materia progettuale capace di definire volumi, prospettive, luce e atmosfera, contribuendo al benessere di chi li vive. L'obiettivo è onorare la grande tradizione e l'enorme eredità storica dell'arte dei giardini, dal Rinascimento ai giorni nostri. Dopo aver operato tra Costa Smeralda, Toscana e Medio Oriente, Orphic udio ha scelto Olbia come sede, oggi in fase di ampliamento, guardando al tempo stesso con crescente interesse al Trentino-Alto Adige, territorio al quale la fondatrice è legata da motivi personali e professionali. Alla base del metodo progettuale vi è una visione che supera i confini dell'architettura. La formazione della fondatrice si è arricchita attraverso lo studio della storia dell'arte, del teatro, del cinema e della scenografia, discipline che influenzano profondamente il processo creativo e che rappresentano uno strumento indispensabile. Ogni progetto prende avvio dall'analisi del luogo: storia, morfologia, paesaggio ed ecosistema vengono studiati insieme alla vegetazione spontanea, per costruire un dialogo armonioso tra natura e architettura. La scelta delle specie botaniche risponde non solo a criteri agronomici, ma anche compositivi, valorizzando forme, colori, stagionalità e profondità dello spazio.

La ricerca estetica è accompagnata da un rigoroso controllo tecnico. Materiali, dettagli costruttivi, drenaggi, impianti e manutenzione vengono progettati come parte integrante dell'opera, affinché il giardino possa evolvere nel tempo mantenendo qualità e funzionalità. Un ruolo centrale è affidato anche al lighting design. La luce viene concepita come materia progettuale capace di modellare lo spazio, evidenziare volumi e creare atmosfere. Come il chiaroscuro in pittura, la luce seleziona ciò che emerge, ciò che arretra e ciò che rimane nell'ombra, trasformando il paesaggio in un'esperienza immersiva. Per Orphic Studio il valore di un progetto non risiede soltanto nella sua bellezza, ma nella capacità di migliorare il rapporto quotidiano tra le persone e il luogo che abitano. Un giardino ben progettato diventa così uno spazio da vivere, capace di generare benessere, rallentare il tempo e accompagnare con naturalezza la vita di chi lo attraversa.

www.orphicstudio.it



Metodo Flusso ~ Studio

Spazi che riflettono la personalità e i legami



Flusso ~ Studio nasce nel 2021 a Lamezia Terme (CZ) su iniziativa di Micol, Alessandra Zarola, laureata allo IAAD di Torino nel 2016, città dove oggi ha una seconda sede. Dopo esperienze in diversi studi di progettazione e un periodo trascorso tra Inghilterra e Australia, rientra in Italia nel 2020. La pandemia diventa l'occasione per avviare un progetto personale e riscoprire il legame con la sua città natale. Da questa rinascita, il nome Flusso, simbolo di un'energia autentica e rinnovata.

Ogni progetto parte dall'ascolto. Prima delle esigenze funzionali, Micol approfondisce identità, abitudini ed emozioni del cliente per creare spazi che ne riflettano la personalità. Dalle abitazioni ai locali commerciali, il percorso comprende concept, moodboard, rilievi, progettazione 2D e 3D, rendering e cura di ogni dettaglio, dagli impianti agli arredi, il tutto sotto l'attenta guida di Micol, che supervisiona ogni cantiere. Nei progetti dedicati ai brand, lo spazio diventa uno strumento per comunicare valori e identità.

Lo studio realizza inoltre allestimenti per eventi e fiere, progettando spazi coerenti con l'immagine dei marchi. Da tre anni Flusso ~ Studio collabora, insieme a un team specializzato, alla realizzazione degli stand delle Nitto ATP Finals, uno dei tanti eventi di rilevanza internazionale in cui opera.

Dalla volontà di creare connessioni tra persone, creatività e territorio nasce anche Flusso ~ a mare, appuntamento estivo che, per primo in Calabria, ha riunito artigiani, designer e professionisti attraverso market, talk e laboratori dedicati al progetto e al benessere degli spazi.

www.flussostudio.com